



Città metropolitana di Milano

Area Tutela e Valorizzazione Ambientale
Rifiuti, Bonifiche e Autorizzazioni Integrate Ambientali

Autorizzazione Dirigenziale

Raccolta Generale n.1922/2017 del 03/03/2017 Prot. n.55008/2017 del 03/03/2017
Fasc.9.11 / 2012 / 1173

Oggetto: Fustameria Fontana S.r.l., con sede legale in Cambiagio (MI) Viale delle Industrie n. 50. Autorizzazione unica di variante sostanziale dell'impianto autorizzato dalla Provincia di Milano con atto di R.G. n. 8637/2013 del 4.09.2013 e s.m.i. sito in Cambiagio (MI), Viale delle Industrie n. 28, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06.

IL DIRETTORE DEL SETTORE RIFIUTI, BONIFICHE ED AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI

Visti e richiamati:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *“Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali a norma dell’articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265”*;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, ed in particolare l’articolo 23;
- il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”*;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- la legge 7 aprile 2014, n. 56 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*, in particolare l’art. 1, comma 16;
- la legge regionale 12 ottobre 2015 n. 32 *“Disposizioni per la valorizzazione del ruolo istituzionale della Città metropolitana di Milano e modifiche alla legge regionale 8 luglio 2015 n. 19 (Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di comuni”)*”;
- il Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti della Provincia di Milano approvato con Deliberazione del Presidente della Provincia di Milano del

13.11.2014, n. Rep. 22/2014, atti n. 221130\1.10\2014\16;

- gli articoli 43 e 44 del Testo Unificato del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi (Approvato dal Consiglio Metropolitan con deliberazione n. 35/2016 del 23/05/2016);
- gli articoli 49 e 51 dello Statuto della Città Metropolitana in materia di attribuzioni di competenza dei dirigenti;
- il Codice di comportamento adottato con deliberazione di Giunta della Provincia di Milano R.G. n. 261/2016 del 26.10.2016;
- il decreto del Sindaco metropolitano R.G. 282/2016 del 16.11.2016 ad oggetto "Conferimento di incarichi dirigenziali ai Dirigenti a tempo indeterminato della Città metropolitana di Milano";
- il comma 5, dell'art. 11, del Regolamento sul sistema dei controlli interni della Provincia di Milano approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale R.G. n. 15/2013 del 28.02.2013;
- il decreto sindacale Rep. Gen. n. 24/2017 del 31/01/2017 avente ad oggetto: "*Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) e allegato Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) della Città metropolitana di Milano. Triennio 2017-2019*";

Considerato che il presente provvedimento:

- con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPC 2017-2019 a rischio medio;
- non ha riflessi finanziari, pertanto non è soggetto a parere di regolarità contabile;
- non rientra tra quelli previsti e sottoposti agli adempimenti prescritti dalle Direttive nn. 1 e 2/ANTICORR/2013 del Segretario Generale;

Preso atto delle dichiarazioni rese dal soggetto istante ai sensi del DPR 445/00 e delle conseguenze derivanti dall'indebito utilizzo della disciplina in tema di autocertificazioni di cui all'art. 76 del citato T.U.;

Visti:

- il decreto legislativo n.152 del 3 aprile 2006, Parte IV, "*Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti contaminati*";
- la legge regionale n. 26/2003 "*Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche*";

Premesso che l'Impresa ha acquisito il provvedimento dirigenziale R.G. n. 7813/2016 del 5.09.2016, emesso dalla Città metropolitana di Milano, con il quale è stato decretato che il progetto di variante sostanziale non è soggetto alla procedura di V.I.A.;

Premesso che l'Impresa Fustameria Fontana S.r.l. (P.IVA n. 11623320154) con sede legale nel Comune di Cambiagio (MI) - Viale delle Industrie n. 50 è destinataria dei seguenti provvedimenti:

- Autorizzazione Dirigenziale R.G. n. 8637/2013 del 4.09.2013 avente per oggetto: "*Fustameria Fontana s.r.l. con sede legale in Comune di Cambiagio - Via delle Industrie n. 50. Approvazione del progetto ed autorizzazione alla realizzazione di un impianto da ubicarsi in Comune di Cambiagio (MI) - Via delle Industrie n. 28 nonché all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13), recupero di materia (R3) e deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali non pericolosi. Art. 208 del d.lgs. 152/2006*";
- Disposizione Dirigenziale R.G. n. 4469/2014 del 17.04.2014 avente per oggetto: "*Fustameria Fontana s.r.l. con sede legale in Comune di Cambiagio - via delle Industrie n. 50. Autorizzazione alla variante non sostanziale in corso d'opera all'impianto di messa in riserva (R13), recupero di materia (R3) e deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali non pericolosi ubicato in Comune di Cambiagio (MI) - Via delle Industrie n. 28 già autorizzato con Autorizzazione Dirigenziale R.G. n. 8637/2013 del 4.09.2013. D.Lgs. 152/06 - art. 208 e d.d.g.*

Regione Lombardia n. 6907 del 25.07.2011";

Vista l'istanza presentata dall'Impresa Fustameria Fontana S.r.l. pervenuta alla Città Metropolitana di Milano in data 6.06.2016 (prot. gen. Città metropolitana n. 123822) volta ad ottenere una variante sostanziale all'impianto sito in Cambiagio (MI) - viale delle industrie n. 28;

Vista la nota del 10.06.2016 (prot. gen. Città metropolitana n. 127962), con la quale è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i. e la successiva nota del 29.09.2016 (prot. gen. Città metropolitana n. 224455) è stata convocata Conferenza di Servizi per il giorno 20 ottobre 2016;

Dato atto che:

- l'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano con nota pervenuta il 3.10.2016 (prot. gen. Città metropolitana n. 227074), ha chiesto la trasmissione della documentazione integrativa;
- il Comune di Cambiagio con nota pervenuta il 19.10.2016 (prot. gen. Città metropolitana n. 243350), ha espresso parere favorevole sotto il profilo urbanistico;
- l'A.T.S. della Città di Milano 2 con nota pervenuta il 20.10.2016 (prot. gen. Città metropolitana n. 243544) ha espresso il parere favorevole;
- l'A.R.P.A. - Dipartimento di Milano con nota del 21.10.2016 (prot. gen. Città metropolitana n. 244632), ha comunicato che ritiene che la Società debba adottare idonee procedure gestionali degli impianti di lavaggio dei fusti e delle cisternette che minimizzino l'eventuale presenza di sostanze pericolose nelle emissioni e che l'acqua utilizzata per il lavaggio dei rifiuti pericolosi non sia veicolo di contaminazione nelle operazioni di lavaggio dei rifiuti non pericolosi;

Ricordato che la conferenza di servizi del 20.10.2016 si è conclusa, come da verbale agli atti, con la sospensione del procedimento in attesa di ricevere la documentazione integrativa richiesta dalla Città Metropolitana di Milano e dagli altri Enti ed Organi tecnici da inviare entro 30 giorni;

Preso atto delle integrazioni trasmesse dall'Impresa Fustameria Fontana S.r.l. e pervenute in data 27.10.2016 (prot. gen. Città metropolitana n. 251192);

Richiamata la nota del 27.01.2017 (prot. gen. Città metropolitana n. 21624), con la quale è stata convocata la seconda seduta di conferenza di servizi al fine della conclusione del procedimento per il giorno 13 febbraio 2017;

Viste le risultanze della conferenza di servizi del 13 febbraio 2017 che si è conclusa con l'acquisizione delle valutazioni tecniche favorevoli di ATS Milano 2, le valutazioni favorevoli con richieste di A.R.P.A. - Dipartimento di Milano e dei pareri favorevoli con prescrizioni del Settore Rifiuti, Bonifiche e Autorizzazioni Integrate Ambientali e dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano;

Ricordato quanto espresso da A.R.P.A. - Dipartimento di Milano con la nota del 3.02.2017 (prot. gen. Città metropolitana n. 29432) che ha confermato quanto richiesto con la nota del 21.10.2016 (prot. gen. Città metropolitana n. 244632);

Vista la nota acquisita agli atti dalla Città Metropolitana in data 27.02.2017 (prot. gen. Città metropolitana n. 47707), con la quale l'Impresa Fustameria Fontana S.r.l. ha trasmesso il protocollo di gestione rifiuti richiesto nel corso della Conferenza di Servizi del 13.02.2017;

Atteso che in relazione a quanto sopra descritto sussistono i presupposti per procedere all'emissione dell'autorizzazione di variante sostanziale all'impianto di titolarità dell'Impresa Fustameria Fontana S.r.l. sito in Cambiagio (MI) - viale delle Industrie n. 28;

Dato atto che l'Impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori dovuti pari a € **1.213,00**.

= come si evince dal bonifico effettuato nella data 26.05.2016;

Determinato, ai sensi della d.g.r. n. 19461/2004, in € **59.610,80**= l'ammontare totale della garanzia finanziaria che l'Impresa Fustameria Fontana S.r.l. deve prestare in favore della Città Metropolitana di Milano - con sede in Milano, Via Vivaio n. 1 - C.F./P.Iva n. 08911820960; il precitato importo è stato calcolato come di seguito indicato:

- messa in riserva (R13) di 75 mc di rifiuti non pericolosi, pari a € 1.324,65.= (75 mc x € 176,62 x 10%);
- messa in riserva (R13) di 230 mc di rifiuti pericolosi, pari a € 8.124,75.= (230 mc x € 176,62 x 10%);
- deposito preliminare (D15) di rifiuti non pericolosi pari ad € 16.955,52.= (96 mc x € 176,62);
- deposito preliminare (D15) di rifiuti pericolosi pari ad € 12.010,50.= (34 mc x € 176,62);
- recupero (R3) di rifiuti per un quantitativo massimo annuo pari a 5.320 t/anno, pari a € 21.195,38.=;

Ricordato che il presente provvedimento rilasciato all'Impresa Fustameria Fontana S.r.l., ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 152/06, comma 6, sostituisce pareri, autorizzazioni e concessioni di organi e/o Enti come di seguito indicati:

- autorizzazione gestione rifiuti;
- autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura;
- permesso a costruire;

Richiamati i seguenti Allegati tecnici al presente provvedimento che contengono i riferimenti della normativa settoriale, le prescrizioni generali e specifiche relative ai seguenti comparti ambientali, la rappresentazione delle aree e delle attività autorizzate:

- Allegato Gestione Rifiuti: Risultanze dell'istruttoria Autorizzazione Unica del 3.03.2017 (prot. n. 55008) e l'unito Estratto dal provvedimento R.G. 1886/2016 del 29/02/2016 prot. 44965 fasc. 9.2/2016/1, a costituirne parte integrante;
- Allegato Scarichi idrici in pubblica fognatura: Allegato Tecnico ATO del 31.01.2017 (prot. n. 1629);
- Elaborato grafico avente oggetto: "Planimetria generale - Aree rifiuti e rete acque stato di progetto" - tav. n. 1_rev.3 del febbraio 2017";

Tutto ciò premesso,

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i, per i motivi esposti in premessa, che si intendono integralmente richiamati, la variante, dettagliatamente indicata al punto 5 dell'Allegato Tecnico Rifiuti, all'impianto di cui all' Autorizzazione Dirigenziale di R.G. 8637/2013 del 4.09.2013 e s.m.i. e s.m.i. a favore dell'Impresa Fustameria Fontana S.r.l. con sede legale in Cambiagio (MI) - Viale delle Industrie n. 50, nella persona del legale rappresentante *pro-tempore*, per la gestione dell'impianto sito in Cambiagio (MI) - viale delle Industrie n. 28, alle condizioni e prescrizioni riportate nell'Allegato Tecnico "Gestione Rifiuti" del 3.03.2017, nell'Allegato Tecnico dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano e negli elaborati grafici, uniti a formare parte integrante del presente provvedimento, nonché le opere edilizie su cui il Comune di Cambiagio si è già espresso col nulla osta e per le quali non è stato aperto un procedimento autonomo di acquisizione del titolo edilizio;

FATTO PRESENTE CHE

1. la scadenza del presente provvedimento resta fissata al **4.09.2023**, come previsto dalla Autorizzazione Dirigenziale di R.G. n. 8637/2013 del 4.09.2013;

2. l'istanza di rinnovo dovrà essere presentata almeno centottanta giorni prima della scadenza dell'autorizzazione;
3. il rinnovo del contratto di affitto/locazione finanziaria dell'area dovrà essere trasmesso 30 giorni prima della sua scadenza; in caso contrario il presente provvedimento decade automaticamente allo scadere del contratto stesso;
4. sono confermate tutte le condizioni e prescrizioni previste dalla Autorizzazione Dirigenziale di R.G. n. 8637/2013 del 4.09.2013 e s.m.i. tranne quelle espressamente modificate con il presente provvedimento;
5. il presente provvedimento è soggetto a revoca ovvero a modifica ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di accertate violazioni del provvedimento stesso, fermo restando che l'impresa è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate;
6. l'attività di controllo è esercitata dalla Città Metropolitana a cui compete in particolare accertare che la società ottemperi alle disposizioni del presente atto autorizzativo, nonché adottare, se del caso, i provvedimenti di cui all'art. 208, comma 13, del D.Lgs. 152 del 2006, e s.m.i., per tale attività la Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 197, comma 2, del D.Lgs. 152 del 2006, e s.m.i., può avvalersi dell'A.R.P.A. competente per territorio;
7. sono fatti salvi i diritti di terzi, le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni legislative in materia di tutela delle acque e dell'ambiente;
8. l'Impresa dovrà trasmettere agli Enti territorialmente competenti comunicazione di fine lavori ai sensi della d.gr. 10161/2002 e contestuale autocertificazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, che attesti la corrispondenza delle opere a quanto autorizzato;
9. la società Fustameria Fontana dovrà presentare un'appendice alla garanzia finanziaria prestata a fronte della Autorizzazione di R.G. n. 8637/2013 del 4.09.2013 per un aumento da € 26.017,106. = ad € 59.610,80.=, come in premessa specificato la predetta appendice alla garanzia finanziaria deve essere prestata ed accettata dalla Città Metropolitana di Milano in conformità con quanto stabilito dal presente provvedimento e dalla d.g.r. 19461 del 19.11.2004;
10. la mancata presentazione della garanzia finanziaria di cui al precedente punto comporta la revoca, previa diffida, del provvedimento medesimo;
11. l'efficacia dell'autorizzazione è comunque sospesa fino al momento in cui la Città metropolitana di Milano comunica l'avvenuta accettazione della garanzia finanziaria prestata;
12. l'Impresa può avviare l'esercizio delle operazioni di cui alla presente autorizzazione previo accertamento da parte della Città metropolitana di Milano degli interventi realizzati; a tal fine l'avvenuta ultimazione dei lavori deve essere comunicata alla Città metropolitana stessa che, entro i successivi 30 giorni, ne accerta e ne dichiara la congruità fermo restando che, qualora tale termine sia trascorso senza riscontro, l'esercizio può essere avviato;
13. l'efficacia dell'autorizzazione è comunque sospesa fino al momento in cui la Città metropolitana di Milano comunica l'avvenuta accettazione delle garanzie finanziarie prestate;
14. la mancata presentazione della garanzia finanziaria comporta la revoca, previa diffida, del provvedimento medesimo;
15. il presente provvedimento decade automaticamente qualora l'Impresa non inizi i lavori entro un anno dal rilascio del presente atto, dandone comunicazione alla Città metropolitana di Milano, e non completi la realizzazione dell'impianto o sue parti funzionali entro tre anni dalla comunicazione di inizio lavori;
16. entrambi i termini possono essere prorogati, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare del permesso. Decorsi tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita, tranne che, anteriormente alla scadenza venga richiesta una proroga;
17. la presente Autorizzazione sostituisce il permesso di costruire, ai sensi del d.p.r. 380/2001 e della l.r. 12/05, relativamente alle opere edilizie da realizzarsi come da progetto approvato con il

- presente provvedimento. Sono fatti salvi gli adempimenti preventivi e quelli di ultimazione lavori stabiliti dalle suddette normative statali e regionali in materia edilizia che l'Impresa dovrà ottemperare nei confronti del Comune di Cambiagio e di altri Enti, ivi compresi quelli relativi ai versamenti degli oneri di urbanizzazione, qualora dovuti;
18. tutte le opere edilizie (interne ed esterne) dovranno essere realizzate conformemente alla normativa vigente e al Regolamento Edilizio/Piano delle Regole del P.G.T. comunale vigente, nonché ad altre eventuali autorizzazioni da ottenersi dagli Enti competenti; successivamente le stesse dovranno essere sottoposte alla verifica della loro conformità. Dovrà inoltre essere garantito il rispetto di quanto previsto dal d.lgs. 9 aprile 2008 , n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
 19. ai sensi dell'art. 208, comma 20, del d.lgs. 152/06, le varianti sostanziali in corso d'opera o di esercizio che comportino modifiche a seguito delle quali l'impianto non è più conforme alla presente autorizzazione, come definite dal decreto regionale n. 6907 del 25.07.2011, devono essere preventivamente autorizzate secondo le modalità previste dal medesimo articolo 208;
 20. in fase di realizzazione e di esercizio, le varianti non sostanziali che si intendono apportare all'impianto o alla gestione dello stesso, come definite dal decreto regionale n. 6907 del 25.07.2011, sono esaminate dalla Città Metropolitana di Milano che rilascia, in caso di esito favorevole dell'istruttoria, preventiva modifica/integrazione dell'autorizzazione o preventivo nulla-osta alla loro realizzazione, informandone l'A.R.P.A. territorialmente competente;
 21. l'impresa è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate successivamente all'emissione del presente atto;
 22. le prescrizioni dell'autorizzazione possono essere modificate, prima del termine di scadenza e dopo almeno cinque anni dal rilascio, nel caso di condizioni di criticità ambientale, tenendo conto dell'evoluzione delle migliori tecnologie disponibili, come prescritto dall'art. 208, comma 12, del d.lgs. 152 del 2006;
 23. qualora l'attività dell'Impresa rientri tra quelle elencate nella Tabella A1 al d.P.R. 11 luglio 2011, n. 157 "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 166/2006 relativo all'istituzione di un Registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e che modifica le direttive 91/689/CEE e 96/61/CE", il gestore dovrà presentare al registro nazionale delle emissioni e dei trasferimenti di inquinanti (PRTR), secondo le modalità, procedure e tempistiche stabilite da detto decreto del Presidente della Repubblica, dichiarazione annuale con la quale verranno comunicate le informazioni richieste dall'art. 5 del Regolamento (CE) n. 166/2006;
 24. il presente provvedimento produce gli effetti di quanto stabilito dall'art. 208, comma 6, del d.lgs. 152/06, dandosi atto che sostituisce le seguenti autorizzazioni ambientali settoriali:
 - autorizzazione alla gestione rifiuti, ex art. 208 del d.lgs. 152/06;
 - scarichi, ex art. 124 del d.lgs. 152/06;
 - titolo edilizio;
 25. copia del presente atto deve essere tenuto presso l'impianto ed esibito agli organi di controllo;

INFORMA CHE

- il presente atto viene inviato all'Impresa Fustameria Fontana S.r.l., e copia dello stesso viene trasmessa a: Comune di Cambiagio, A.R.P.A. - Dipartimento di Milano, A.T.S. territorialmente competenti, al Servizio Acque Reflue al Servizio Inquinamento Atmosferico della Città Metropolitana di Milano ed all'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano;
- il presente provvedimento, inserito nell'apposito registro di raccolta generale dei provvedimenti della Città Metropolitana di Milano, è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line nei termini di legge;

- il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente", al fine di assolvere ad un obbligo di pubblicazione ulteriore rispetto a quelli previsti dal D.Lgs. 33/2013, quale obiettivo strategico definito dall'Ente con il "Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza" della Città metropolitana di Milano riferito al triennio 2017 – 2019 (PTPCT 2017-2019).
- gli interessati, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del d.lgs. n. 196/2003, che i dati sono trattati obbligatoriamente ai fini del procedimento amministrativo autorizzatorio; gli interessati, ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003, hanno altresì diritto di ottenere in qualsiasi momento la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiedere l'integrazione e l'aggiornamento, oppure la rettifica; possono, altresì, chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento. Il Titolare del trattamento dei dati ai sensi degli artt. 7 e 13 del d.lgs. 196/03 è la Città Metropolitana di Milano nella persona del Sindaco Metropolitano, mentre il Responsabile del trattamento dei dati personali ai fini della privacy è il Direttore del Settore Rifiuti, Bonifiche ed Autorizzazioni Integrate Ambientali ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. "Codice di protezione dei dati personali";
- contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla suddetta notifica;
- il Direttore dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale ha accertato, mediante acquisizione di dichiarazione agli atti, l'assenza di potenziale conflitto di interessi da parte di tutti i dipendenti dell'Area stessa, interessati a vario titolo nel procedimento, come previsto dalla l. 190/2012, dal Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione della Città Metropolitana di Milano e dagli artt. 5 e 6 del Codice di Comportamento della Città Metropolitana di Milano;
- sono stati effettuati gli adempimenti richiesti dalla L. 190/2012 e dal Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione della Città Metropolitana di Milano, che sono state osservate le direttive impartite al riguardo e sono stati osservati i doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di Comportamento della Città Metropolitana di Milano approvato dalla Giunta della Provincia di Milano con delibera atti n. 95653/4.1/2013/4 17/12/2013.

**IL DIRETTORE DEL
SETTORE RIFIUTI, BONIFICHE E
AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI
*Dott. Luciano Schiavone***

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Imposta di bollo assolta - ai sensi del DPR 642/72 All.A art 4.1 - con l'acquisto delle marche da bollo elencate di seguito da parte dell'istante che, dopo averle annullate, si farà carico della loro conservazione.

€ 16,00: 01160984975185

€ 1,00: 01160914882642 - 01160914894647 - 01160914882653 - 01160914882664

Quitadamo
i sull'istruttoria della pratica): Dott.ssa Tiziana Luraschi

Data 3 marzo 2017

Protocollo 55008 fasc. 9.11/2012/1173

Pagina 1

**RISULTANZE DELL'ISTRUTTORIA:
AUTORIZZAZIONE UNICA (EX ART. 208 D.LGS. 152/06)**

**SETTORE RIFIUTI BONIFICHE E AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI
SERVIZIO COORDINAMENTO TECNICO RIFIUTI**

Oggetto: Fustameria Fontana S.r.l. con sede legale in Cambiagio (MI), Viale delle Industrie n. 50 ed impianto in Cambiagio (MI) - Viale delle Industrie n. 28. Autorizzazione unica per variante sostanziale all'impianto di recupero (R3, R13) e smaltimento (D15) di rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06.

1. ANAGRAFICA

CIP (Codice Identificativo Pratica)	RI01346S
RAGIONE SOCIALE	Fustameria Fontana S.r.l.
C.F./P.IVA	11623320154
SEDE LEGALE	Cambiagio (MI) - Viale delle Industrie n. 50
SEDE OPERATIVA	Cambiagio (MI) - Viale delle Industrie n. 28
CODICE ATECO	25.2

2. LOCALIZZAZIONE

Foglio catastale	2
Particella catastale	Mappale n. 138 sub. n. 701, 703
Gauss Boaga x	1534176
Gauss Boaga y	5047553
Via/Piazza/Località	Viale delle Industrie n. 28
Comune	Cambiagio
Provincia	MI

3. CRONOLOGIA ESSENZIALE DEL PROCEDIMENTO

- 3.1 Istanza pervenuta il 6.06.2016 (prot. gen. Città metropolitana n. 123822);
- 3.2 Avvio del procedimento il 10.06.2016 (prot. gen. Città metropolitana n. 127962);
- 3.3 Esito Verifica di non assoggettabilità alla V.I.A. con atto di R.G. n. 7813/2016 del 5.09.2016;
- 3.4 Conferenza di servizi: le sedute si sono tenute nelle date del 20.10.2016 e del 13.02.2017;
- 3.5 Sospensioni del procedimento 10.06.2016 (prot. gen. Città metropolitana n. 127962) al 5.09.2016 (prot. gen. Città Metropolitana n. 198172) dal 29.09.2016 (prot. gen. Città metropolitana n. 224455) al

27.10.2016 (prot. gen. Città metropolitana n. 251192) dal 27.01.2017 (prot. gen. Città metropolitana n. 21624) al 23.02.2017 (prot. gen. Città metropolitana n. 47707);

4. RISULTANZE CONCLUSIVE DELL'ISTRUTTORIA:

4.1 FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI

5. DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO E DELLE ATTIVITA'

L'area su cui insiste l'impianto occupa una superficie complessiva di 2.240 mq e risulta suddiviso nelle zone funzionali rappresentate nella tavola "Planimetria generale - Aree rifiuti e rete acque stato di progetto" - tav. n. 1_rev.3 del febbraio 2017.

Il progetto in argomento prevede le seguenti modifiche/varianti all'autorizzazione di R.G. n. 8637/2013 del 4.09.2013 e s.m.i.:

- Ampliamento del perimetro d'impianto;
- installazione di una macchina per il lavaggio sempre con acqua riscaldata di cisternette in materiale termoplastico (R3);
- possibilità di sottoporre ad operazioni di recupero (R3) anche rifiuti pericolosi costituiti da imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose (CER 150110*);
- definizione dell'attività di lavaggio di fusti e cisternette in "conto lavorazione";

L'attività prevede la gestione di rifiuti pericolosi e non pericolosi da stoccare provvisoriamente in messa in riserva (R13) e da sottoporre a recupero (R3) presso il sito medesimo, al fine di ottenere materiali che hanno cessato la qualifica di rifiuto ai sensi dell'art. 184-ter del d.lgs. 152/06. I rifiuti prodotti dall'attività vengono sottoposti alla messa in riserva (R13) e/o deposito preliminare (D15). I rifiuti sono rappresentati prevalentemente da rifiuti di cisternette. Il progetto non prevede l'utilizzo presso l'impianto di attrezzature che possano dar luogo ad emissioni in atmosfera.

6. Volume complessivo di rifiuti in stoccaggio provvisorio (R13, D15):

6.1. conferiti da terzi:

- 6.1.1. messa in riserva (R13) di rifiuti non pericolosi: 75 mc;
- 6.1.2. messa in riserva (R13) di rifiuti pericolosi: 230 mc;

6.2. derivanti dall'attività di trattamento:

- 6.2.1. messa in riserva (R13) e/o deposito preliminare (D15) rifiuti non pericolosi: 96 mc;
- 6.2.2. messa in riserva (R13) e/o deposito preliminare (D15) rifiuti pericolosi: 34 mc;

7. I quantitativi massimi giornalieri ed annui di rifiuti sottoposti alle operazioni di recupero (R3) sono pari a 5.320 tonnellate anno pari a 21,28 ton giorno;

8. l'impianto è autorizzato a ritirare, stoccare provvisoriamente e trattare nei cicli di recupero i seguenti rifiuti provenienti da terzi, così catalogati secondo la decisione della comunità europea n. 2014/955/UE entrata in vigore in data 1 giugno 2015:

CER	P	DESCRIZIONE	AREA STOCCAGGIO	OPERAZIONI	
				R13	R3
150102		imballaggi in plastica	10	X	X
150106		imballaggi in materiali misti (limitatamente agli imballaggi in materiale plastico)	10	X	X
150110	*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose (limitatamente agli imballaggi in materiale plastico)	9	X	X

Data 3 marzo 2017

Protocollo 55008 fasc. 9.11/2012/1173

Pagina 3



9. l'impianto è autorizzato a stoccare provvisoriamente, secondo le specifiche e le limitazioni sotto riportate, i seguenti rifiuti decadenti dalle attività di recupero, destinati a trattamento finale presso impianti di terzi, così catalogati secondo la decisione della comunità europea n. 2014/955/UE entrata in vigore in data 1 giugno 2015:

CER	P	DESCRIZIONE	OPERAZIONI	
			R13	D15
150202	*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	X	X
161001	*	rifiuti liquidi acquosi, contenenti sostanze pericolose	X	X
161002		rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelle di cui alla voce 16 10 01	X	X
191202		metalli ferrosi	X	X
191204		plastica e gomma	X	X
191207		legno diverso da quello di cui alla voce 191206*	X	X

I rifiuti sopraelencati non devono ritenersi esaustivi in quanto dall'impianto potrebbero generarsi, occasionalmente, altre tipologie non al momento individuabili.

10. presso l'impianto non si effettuano miscele.

11. SINTESI DELLE PRESCRIZIONI SPECIFICHE

11.1 la richiesta di sopralluogo alla Città Metropolitana di Milano al fine dell'ottenimento del nulla osta di conformità dell'impianto al progetto approvato ed autorizzato e conseguente inizio dell'attività di gestione rifiuti con il presente assetto impiantistico, è subordinata alla predisposizione di:

11.1.1 corretto approntamento dell'impianto a quanto previsto dal progetto approvato ed autorizzato con il presente provvedimento ed alle prescrizioni contenute nel presente Allegato Tecnico;

11.1.2 alla predisposizione di specifica procedura di autocontrollo che il gestore deve applicare per un corretto esercizio dell'attività autorizzata al fine di garantire il regolare svolgimento delle operazioni svolte presso l'impianto che garantiscano il rispetto di quanto previsto dal progetto. Detta procedura, nel rispetto di quanto prescritto nel presente Allegato Tecnico dovrà comprendere le fasi di omologa dei rifiuti, l'accettazione dei rifiuti all'impianto, le verifiche del materiale in trattamento ed in uscita, nonché le modalità per l'individuazione di corpi estranei che possano dare origine a fenomeni di scoppio e/o fonte di molestia;

11.1.3 alla predisposizione del documento di valutazione dei rischi ex T.U. sulla Sicurezza - d.lgs. 81/2008, con l'identificazione dei pericoli, la valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori derivanti dall'avvio della nuova attività, in particolare da movimentazione dei carichi e da movimenti ripetuti, esposizione ad agenti chimici, fisici rumore e vibrazioni e biologici e l'individuazione delle misure preventive e protettive adottate;

11.1.4 alla predisposizione del documento dei rischi d'incendio, in conformità alle indicazioni stabilite dal d.m. 10.03.1998 e dal testo unico in materia di disposizioni di prevenzione incendi D.M. N. 51 del 3 agosto 2015, con predisposizione di un piano di emergenza che dovrà contenere le necessarie misure organizzative e gestionali da attuare in caso d'incendio;

11.2 relativamente al progetto autorizzato con il provvedimento al quale il presente Allegato Tecnico è parte integrante e sostanziale, l'esercizio delle operazioni di gestione rifiuti provenienti da terzi possono essere avviate dal trentesimo (30) giorno successivo alla comunicazione di ultimazione lavori di cui al precedente punto, che il soggetto autorizzato deve trasmettere alla Città Metropolitana di Milano e, per conoscenza al Comune, all'A.R.P.A. - Dipartimento di Milano ed all'A.S.L. territorialmente competenti. Alla stessa deve essere allegata autocertificazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, attestante la corretta esecuzione delle opere e dei lavori e la loro

conformità al progetto approvato e che le eventuali attrezzature accessorie installate, necessarie per lo svolgimento dell'attività, sono a norma e corrispondono alle indicazioni contenute nel presente provvedimento, nel rispetto delle prescrizioni impiantistiche contenute nello stesso. La Città Metropolitana di Milano, entro il suddetto termine, relativamente alle sole operazioni di gestione rifiuti, ne accerta e ne dichiara la conformità, fermo restando che, qualora tale termine sia trascorso senza riscontro, l'attività di recupero/smaltimento autorizzata con il presente provvedimento potrà essere avviata;

- 11.3** le operazioni di stoccaggio provvisorio (R13, D15) e di recupero (R3) di rifiuti pericolosi e non pericolosi, dovranno essere effettuate unicamente nelle aree individuate dalla planimetria "*Planimetria generale - Aree rifiuti e rete acque stato di progetto*" - *tav. n. 1_rev.3 del febbraio 2017*", mantenendo la separazione dei rifiuti per tipologie omogenee;
- 11.4** la Società dovrà realizzare le opere di mitigazione e compensazione ed il piano di monitoraggio prescritti dal provvedimento dirigenziale di R.G. n. 7813/2016 del 5.09.2016 emesso dalla Città Metropolitana di Milano, e con particolare riferimento alle piantumazioni, le stesse dovranno essere piantumate prendendo accordi con il comune di Cambiagio come comunicato con nota del 14.02.2017 (prot. gen. Città metropolitana n. 39096);
- 11.5** prima della ricezione dei rifiuti all'impianto, l'Impresa deve verificare l'accettabilità degli stessi mediante le seguenti procedure:
- 11.5.1** acquisizione del relativo formulario di identificazione o scheda SISTRI e/o di idonea certificazione analitica riportante la classificazione e le caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti;
- 11.5.2** qualora si tratti di rifiuti non pericolosi per cui l'Allegato D alla Parte Quarta del d.lgs. 152/06 preveda un CER "voce a specchio" di analogo rifiuto pericoloso, lo stesso potrà essere accettato solo previa verifica della "non pericolosità".

Tali operazioni dovranno essere eseguite per ogni conferimento di partite di rifiuti ad eccezione di quelli che provengono continuativamente da un ciclo tecnologico ben definito e conosciuto (singolo produttore), nel qual caso la verifica dovrà essere almeno semestrale. Le analisi devono essere effettuate applicando le metodiche standardizzate o riconosciute valide a livello nazionale comunitario o internazionale.

VARIE

- 11.6** ogni variazione del nominativo del direttore tecnico responsabile dell'impianto ed eventuali cambiamenti delle condizioni dichiarate devono essere tempestivamente comunicate alla Città Metropolitana di Milano ed al Comune territorialmente competente;
- 11.7** le sostanze e i componenti elencati devono essere destinati a smaltimento o recupero senza creare rischi per la salute dell'uomo e dell'ambiente;
- 11.8** deve essere evitato il deposito e/o lo scarico all'aperto di rifiuti o materiali che possano rilasciare sostanze contaminanti per dilavamento delle acque meteoriche;
- 11.9** il quantitativo dei rifiuti e/o materiali in deposito non dovrà superare i quantitativi oltre i quali vigono gli obblighi di Prevenzione Incendi;
- 11.10** l'attività di gestione dei rifiuti deve essere completamente separata dall'attività in conto terzi, affinché si possa verificare in qualsiasi momento la provenienza e la tracciabilità delle due attività.

Data 3 marzo 2017
Protocollo 55008 fasc. 9.11/2012/1173
Pagina 5



12. RIFERIMENTI TECNICI, NORMATIVI E PRESCRIZIONI GENERALI

L'allegato estratto dal provvedimento R.G. 1886/2016 del 29/02/2016 prot. 44965 fasc. 9.2/2016/1, unito al presente a costituirne parte integrante, contiene le prescrizioni di carattere generale da osservare e rispettare.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
COORDINAMENTO TECNICO RIFIUTI
Dr. Piergiorgio Valentini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Il Responsabile del procedimento: Dr. Piergiorgio Valentini

Responsabile dell'istruttoria (al quale rivolgersi per informazioni sull'istruttoria della pratica): Dott.ssa Tiziana Luraschi

RITIRO, BONIFICA E RECUPERO DI
IMBALLAGGI INDUSTRIALI IN FERRO E PLASTICA



**FUSTAMERIA
FONTANA**

Viale delle Industrie 50, 20040 - Cambiagio (MI)

Tel.: 02.950.62.85 – 366/1188198

Fax: 02.950.67.670

Mail: info@fustameria.it

Rif. fasc. 18.11/2017/954

Spett.le

Città Metropolitana di Milano

Area tutela e valorizzazione ambientale

Settore Rifiuti, Bonifiche e A.I.A.

Servizio Coordinamento Tecnico Rifiuti

Viale Piceno n. 60- Milano

protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it

c.a. Dott.ssa T. Luraschi

Spett.le

Comune di Cambiagio

Ufficio Tecnico

protocollo@pec.comunecambiagio.com

Spett.le

A.R.P.A. - Dipartimento di Milano

dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it

Spett.le

A.T.S. Milano Dipartimento di Prevenzione Medica

dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it

Spett. le

Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano

Azienda Speciale

atocittametropolitanadimilano@legalmail.it

Oggetto:

Autorizzazione Dirigenziale R.G. n. 1922/2017 del 03/03/2017, variante sostanziale dell'autorizzazione R.G. n. 8637/2013 del 04/09/2013, Autorizzazione Unica ai sensi dell'Art. 208 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.

Fustameria Fontana S.r.l. – Viale delle Industrie 28 – Cambiagio (MI)

Comunicazione di messa in esercizio

RITIRO, BONIFICA E RECUPERO DI
IMBALLAGGI INDUSTRIALI IN FERRO E PLASTICA



Viale delle Industrie 50, 20040 - Cambiago (MI)

Tel.: 02.950.62.85 – 366/1188198

Fax: 02.950.67.670

Mail: info@fustameria.it

In ragione della nota avente ad oggetto "Verifica rispondenza impianto realizzato al progetto approvato – Nulla osta inizio attività" inviata da Città Metropolitana di Milano con fasc. 18.11/2017/954 del 29.05.2018, attraverso la presente si intendono informare gli enti in indirizzo rispetto alla messa in esercizio in data **04.06.2018** delle varianti autorizzate con Autorizzazione Dirigenziale R.G. n. n.1922/2017 del 03/03/2017.

Restando a disposizione per ogni eventuale chiarimento si porgono cordiali saluti

Cambiago (MI), 30/05/2018

Timbro e Firma

